



Città di Cirié

Comunicato stampa del 1° marzo 2010

Osservazioni al PRGC: c'è tempo fino a metà maggio

Il progetto a disposizione dal 15 marzo, al via anche attività di informazione

La pubblicazione del progetto preliminare del Piano Regolatore (ai sensi della L.R. 56/1977 - Legge Urbanistica Regionale) avverrà il **15 marzo** prossimo, data da cui decorreranno i trenta giorni di deposito e i successivi trenta durante i quali chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse (più precisamente: **dal 15 marzo al 15 aprile consultazione, dal 15 aprile al 15 maggio presentazione delle osservazioni**).

Dal 15 marzo tutta la documentazione sarà messa a disposizione di cittadini e professionisti presso i Servizi Tecnici. Sarà possibile visionare i documenti in modo del tutto gratuito: è previsto un contributo, a copertura dei costi, solo nel caso in cui si richiedano copie dei documenti stessi.

Chiunque volesse avere **maggiori informazioni ed approfondimenti** potrà prendere appuntamento con gli Uffici Comunali: **tel. 011.9218160; oppure via mail: pianoregolatore@comune.cirie.to.it**.

Nelle prossime settimane prenderanno il via anche le **attività di comunicazione** previste dall'Amministrazione per agevolare la conoscenza dei contenuti del Progetto Preliminare. Verranno pubblicati, come anticipato nei giorni scorsi, i documenti più significativi del PRGC su **www.cirie.net**, un altro "Speciale PRGC" sarà inserito nel **notiziario comunale** in distribuzione nel mese di aprile. Verrà inoltre allestita una **mostra** nell'atrio della biblioteca A. Corghi e si svolgeranno alcuni **incontri** con i cittadini e le associazioni di categoria, in modo da creare dei momenti di confronto sui più importanti temi del Piano. Si precisa, infine, che tutti i documenti del Progetto Preliminare saranno comunque visionabili presso i Servizi Tecnici anche dopo la metà di maggio.

"Le tempistiche che abbiamo fissato permettono ai cittadini, ai professionisti e alle associazioni di categoria di avere a disposizione un lasso di tempo congruo per consultare il Piano e far pervenire le osservazioni – ha spiegato il Sindaco della Città di Cirié Francesco Brizio -. Abbiamo preferito ottimizzare i tempi della pubblicazione del Progetto perché se avessimo pubblicato le Delibere di Consiglio e il Progetto in modo quasi contestuale i tempi di presentazione delle osservazioni sarebbero coincisi con alcune scadenze elettorali. Avremmo rischiato di offuscare gli sforzi di condivisione e comunicazione che intendiamo mettere in campo per il PRGC. Così, dal 15 marzo decorreranno i sessanta giorni previsti dalla legge e avremo modo di incontrare i cittadini e di creare momenti di confronto e dialogo fino a metà maggio. Ci sembrava, questa, la scelta più corretta e più rispettosa per un documento così importante, che non può e non deve essere confuso con propagande elettorali. Credo che questa sia una risposta chiara per chi, invece, avrebbe voluto tempistiche diverse. Ci tengo, comunque, a sottolineare un aspetto più tecnico che ben dovrebbe conoscere chi vuole entrare nel merito delle tempistiche: il Progetto, per legge, va depositato DOPO l'esecutività della Delibera. In altre parole, non era tecnicamente possibile depositare il progetto prima della fine di febbraio. Chi ci ha accusati di non voler mettere a disposizione i documenti, ancora un volta dimostra di non conoscere le regole amministrative. Tutti i cittadini che in questi giorni hanno chiesto delucidazioni ai nostri uffici sono stati comunque ricevuti e hanno potuto parlare con i tecnici e visionare le planimetrie".

"Gli strumenti di divulgazione che vogliamo utilizzare – spiega l'assessore all'urbanistica, Marita Peroglio – ci permetteranno di offrire tante opportunità per conoscere il progetto preliminare. Un cenno in più per la mostra presso l'ingresso della Biblioteca Corghi che permetterà ai cittadini di avere a disposizione, a grandezze leggibili, le principali cartine del Progetto e alcuni dati per poter comprendere il Valore di questo piano. Abbiamo deciso di fare molto più di quanto si fa normalmente in altre realtà per la presentazione dei Piani, nella convinzione che si debbano condividere il più possibile le linee strategiche dello sviluppo della nostra Città".